

DICHIARAZIONE PER DETRAZIONI D'IMPOSTA

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) via _____

Stato civile _____ Titolo di studio _____

Codice fiscale _____

In forza presso la Ditta _____

Prima occupazione successiva al 01/01/2007 NO (oppure) SI dal _____

Iscrizione a forme pensionistiche obbligatorie precedente (oppure) successiva al 31/12/1995

DICHIARO (*)

sotto la mia personale responsabilita` di avere diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art.23 del D.P.R. 29/9/73 n.600 e successive modificazioni, per l'anno 2019, salvo eventuale mia nuova dichiarazione di variazione, sospensione, interruzione, alle detrazioni d'imposta, di cui agli art. 12 e 13 del T.U.I.R., da determinare sulla base del reddito complessivo annuo presunto, al netto del reddito derivante dall'abitazione principale e sue pertinenze, come di seguito precisato (**):

- A) SULLA BASE DEL REDDITO DEL RAPPORTO DI LAVORO CHE VERRA' PRESUMIBILMENTE CORRISPOSTO DA CODESTA DITTA
- B) SULLA BASE DEL REDDITO COMPLESSIVO ANNUO PRESUNTO PARI A E. _____

DETRAZIONI SPETTANTI:

- REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI
Inoltre per i soli contribuenti con reddito complessivo non superiore ad E.8000 e rapporto di lavoro inferiore all'anno (vedere punto 1 delle AVVERTENZE):
Detrazione minima ragguagliata al periodo di lavoro nell'anno SI (oppure) NO
- CONIUGE A CARICO O PER 1' FIGLIO IN MANCANZA DEL CONIUGE (**) (dal _____)
- FIGLI A CARICO: al 50% n. __ - al 100% n. __ (**) (dal _____)
di cui n. __ di eta' inferiore a tre anni (date di nascita _____)
di cui n. __ portatori di handicap
- ULTERIORE DETRAZIONE IN PRESENZA DI ALMENO 4 FIGLI A CARICO: al 50% n. __ - al 100% n. __
- ALTRE PERSONE A CARICO: al 50% n. __ - al 100% n. __ - al __% n. __ (dal _____)
- NESSUNA DETRAZIONE D'IMPOSTA

CHIEDO

- l'applicazione di un'aliquota piu' elevata, nella percentuale del _____ %, per il calcolo delle ritenute fiscali, anche in sede di conguaglio
- di tenere conto dei redditi da lavoro dipendente e/o assimilati percepiti nel corso di precedenti rapporti intrattenuti nel corso dell'anno; a tal fine mi impegno a consegnare il modello CU relativo a tali redditi entro i termini di legge

MI IMPEGNO

a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni alla situazione sopra illustrata.

Data _____

Firma _____

(*) Barrare le caselle che interessano e riportare gli altri dati previsti.

(**) Leggere attentamente le AVVERTENZE.

DICHIARO INOLTRE

- di aver usufruito (oppure) di non aver usufruito della detrazione forfettaria sul T.F.R. (Decreto MEF 20/03/2008) nell'anno corrente (*)
- di non aver avuto (oppure) di aver avuto nell'anno un precedente rapporto lavoro
- di non essere pensionato (oppure) di essere pensionato Cat. _____ N. _____
(allegare frontespizio libretto di pensione)

DATI ANAGRAFICI DEL CONIUGE E DEI FAMILIARI A CARICO

Rapporto di parentela	Codice fiscale	Cognome e nome	Sesso (M/F)	Data e Luogo di nascita	Portat. handicap
CONIUGE (**)					- <input type="checkbox"/>
FIGLIO					- <input type="checkbox"/>
FIGLIO					- <input type="checkbox"/>
FIGLIO					- <input type="checkbox"/>
					- <input type="checkbox"/>
					- <input type="checkbox"/>

Dichiarante: _____

Data _____

Firma _____

(*) La detrazione forfettaria sul T.F.R puo' essere usufruita in relazione ad una sola cessazione del rapporto di lavoro nel corso di ciascun periodo di imposta

(**) Indicare i dati del coniuge anche nel caso in cui non risulti a carico

AVVERTENZE

1) DETRAZIONE MINIMA (RAPPORTI DI LAVORO INFERIORI ALL'ANNO)

Le detrazioni per redditi non superiori a E. 8000, fissate nella misura minima di E. 690 e E. 1.380 rispettivamente per i rapporti a tempo indeterminato e per quelli a tempo determinato, possono essere rapportate, dal sostituto, al periodo di lavoro nell'anno. Il percipiente, barrando l'apposita casella, puo' beneficiare della misura minima di detrazione senza ragguaglio al periodo di lavoro nell'anno, qualora ne ricorrano i presupposti. In tal caso, la misura minima di detrazione sara' attribuita a partire dal primo periodo di paga utile.

2) CONIUGE A CARICO

La detrazione spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato che non possieda redditi propri per un ammontare complessivo superiore a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili (punto 6 e [*]).

3) FIGLI A CARICO

Si considerano figli a carico i seguenti soggetti che non abbiano redditi propri superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili (punto 6 e [*]): i figli, compresi i figli naturali, i riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorita' giudiziaria (indipendentemente dall'eta').

La detrazione e' ripartita nella misura del 50 per cento tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare piu' elevato.

Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non e' coniugato o, se coniugato, si e' successivamente legalmente ed effettivamente separato ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non e' coniugato o, se coniugato, si e' successivamente legalmente ed effettivamente separato, la detrazione prevista per il coniuge si applica, se piu' favorevole, al primo figlio e per tutti gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.

La mancanza del coniuge che da' luogo alla concessione della predetta detrazione speciale si verifica nelle seguenti specifiche ipotesi, partendo dalla premessa che il lavoratore contribuente non sia coniugato o sia legalmente ed effettivamente separato:

- a) quando l'altro genitore e' deceduto;
- b) quando l'altro genitore non ha riconosciuto i figli naturali;
- c) quando da certificazione dell'autorita' giudiziaria risulti lo stato di abbandono del coniuge.

4) ULTERIORE DETRAZIONE DI EURO 1.200,00 IN PRESENZA DI ALMENO QUATTRO FIGLI A CARICO

La detrazione e' ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, la detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo.

5) ALTRE PERSONE A CARICO

Si considerano altre persone a carico i soggetti, con redditi propri non superiori a euro 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili (punto 6 e [*]), indicati all'art. 433 C.C. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti 2) e 3), che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorita' giudiziaria (per i figli indipendentemente dall'eta'); genitori (in loro mancanza gli ascendenti prossimi), adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti, coniuge separato o divorziato che percepisca alimenti.

L'ammontare della detrazione spettante va ripartito in pro quota tra coloro che ne hanno diritto.

6) REDDITO COMPLESSIVO DELLE PERSONE A CARICO

La somma dei redditi posseduti dal contribuente in periodo d'imposta (compreso il reddito dell'abitazione principale e sue pertinenze). I redditi sono calcolati distintamente per ciascuna categoria d'appartenenza (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi). Per le persone non residenti il reddito complessivo e' costituito soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato. Concorrono alla determinazione del reddito complessivo, con segno negativo, anche eventuali perdite derivanti dall'esercizio di imprese commerciali o dall'attivita' di lavoro autonomo.

7) LAVORATORI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI CON FAMILIARI RESIDENTI IN ITALIA

Per ottenere le detrazioni per carichi di famiglia, deve essere allegato uno stato di famiglia.

8) PER TUTTI I FAMILIARI A CARICO E' OBBLIGATORIA L'INDICAZIONE DEL CODICE FISCALE; A TAL FINE OCCORRE COMPILARE L'APPOSITO PROSPETTO ALLEGATO.

[*] Ai fini del raggiungimento del limite si devono considerare le retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, rappresentanze diplomatiche e consolari, Missioni nonche' dalla Santa Sede, dagli enti gestiti direttamente da essa e dagli enti centrali della chiesa cattolica.